



ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Ente Pubblico non Economico
L.R. 8/2012

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO
INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI PALERMO
In Liquidazione
GESTIONE SEPARATA IRSAP

DETERMINA DEL DIRIGENTE DELEGATO

N. 103/PA del 11 DIC. 2014

OGGETTO: Appalto integrato per la progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione e la costruzione dell'Impianto di depurazione nella A.I. di Termini Imerese e relative condotte fognarie e condotte per il riuso delle acque reflue depurate.
Contratto di appalto : n. Rep. 34610, racc. 11679 del 08/08/2007 (con successive integrazioni);
Impresa appaltatrice : ATI SLED S.p.A. (capogruppo) e CIPEA s.c.a.r.l. (mandante)
Approvazione atto aggiuntivo del contratto.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTA la Legge Regionale n. 8 del 12.01.2012 istitutiva dell'Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive (I.R.S.A.P.);

VISTO l'art.64 della L.R. n.9/2013 che ha dettato norme di interpretazione autentica dell'art.19, comma 8, della L.R. n.8/2012;

VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale delle Attività Produttive n.1576 del 28.03.2012, con la quale sono stati dati i primi indirizzi interpretativi riguardanti la citata L.R. n.8 del 12.01.2012;

VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale delle Attività Produttive n.4 del 25.07.2013;

VISTO il vigente Statuto dell'I.R.S.A.P.;

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive n.344 del 22.02.2013 con il quale è stato approvato lo schema di accordo tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art.16 della legge regionale n.10 del 30.04.1991, da stipulare tra l'I.R.S.A.P. e gli undici Consorzi A.S.I. della Sicilia in liquidazione – Gestioni a contabilità separata I.R.S.A.P.

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario dell'I.R.S.A.P. n.5 del 05.03.2013 con la quale è stato approvato lo schema di accordo tra l'I.R.S.A.P. e gli undici Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale della Sicilia in liquidazione – Gestioni a contabilità separata I.R.S.A.P.;

VISTI gli accordi tra pubbliche amministrazioni stipulati tutti in data 05.03.2013, tra l'I.R.S.A.P. e gli undici Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale della Sicilia in liquidazione – Gestione a contabilità separata dell'I.R.S.A.P., conformi allo schema come sopra approvato;

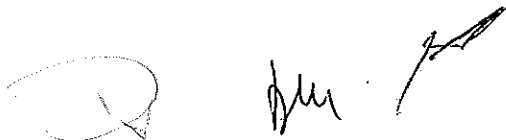
VISTI:

- il contratto di appalto n. Rep. 34610 – racc. 11679 del 08/08/2007 stipulato con l'ATI – SLED S.p.A. e CIPEA s.c.a.r.l. con sede in Napoli, Piazza dei Martiri, 30 per l'appalto in oggetto;

- gli atti di appalto (bando di gara, verbale di gara, contratto, ecc.);
- che con determinazione dirigenziale n. 138 del 14/04/2011 il Consorzio ASI prende atto, che la Sled Costruzioni Generali s.r.l., in qualità di conferitaria del ramo d'azienda ceduto dalla SLED S.p.A., subentra nel contratto relativo all'"Appalto per la progettazione e realizzazione dei lavori di costruzione dell'impianto di depurazione nell'agglomerato industriale di Termini Imerese e relative condotte per il riuso delle acque depurate", stipulato da questa Stazione Appaltante con la SLED S.p.A. in data 08/07/2007, rettificato in data 20/11/2007 e atto aggiuntivo del 29/07/2009;
 - che è stata richiesta da parte di questo Ente, con nota P.G./2011/1790 del 12/04/2011, l'informativa antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 ai sensi del Protocollo di Legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa" per tutti i soggetti "controllato" afferenti alla SLED Costruzioni Generali s.p.a.;
 - che dalla data del 15/04/2011 di ricevimento della suddetta nota PG/2011/1790 la Prefettura di Napoli non ha riscontrato la richiesta di informativa antimafia;

PREMESSO :

- che in data 18/02/2010 è stata effettuata la consegna dei lavori la cui durata prevista era di giorni 975 con scadenza al 20/10/2012;
- che, a seguito di eventi imprevisi connessi a esigenze di spostamento di servizi elettrici, attraversamenti stradali e ferroviari e bonifica di terreni interferenti con le opere, i termini di ultimazione hanno subito una prima proroga con atto n. prot. 33/L del 11/10/2012 di 180 giorni fino al 18/04/2013 ed una seconda proroga di 210 giorni con atto n. prot. 255 del 29/05/2013 fino al 14.11.2013;
- che a partire dal 14/11/2013 (Rif. Verbale del D.L. in data 12/02/2014) è stato superato ogni impedimento che potesse dare luogo a rallentamento o ritardi nell'esecuzione dei lavori
- che l'Impresa ha condotto i lavori con lentezza malgrado le sollecitazioni e le intimazioni del D.L.
- che i lavori sono giunti attualmente all'11° SAL per l'importo di € 6.804.052,97 per lavori contabilizzati fino al 29.05.2013;
- che dalla data dell'ultimo SAL e per la durata di un anno non è ancora maturato ulteriore SAL;
- che l'ultimo termine di ultimazione dei lavori risulta scaduto infruttuosamente già il 26/11/2013;
- che l'Amministrazione ha proposto all'impresa atto di novazione del termine contrattuale convocandola con nota del 04/04/2014 prot. n. 1174;
- che l'Impresa con verbale del 16/04/2014 si è rifiutata di sottoscrivere l'atto di novazione;
- che il direttore dei lavori con O.d.S. n. 13 del 28/02/2014 ha ulteriormente intimato all'impresa i lavori da eseguire e le attività da compiere per accelerare l'esecuzione dei lavori,
- che il R.U.P., tenuto conto del ritardo e dell'Impresa per gravi deficit organizzativi segnalato dal D.L. ha chiesto al D.L. con nota n. prot. 1454 del 02/05/2014 di avviare la verifica ex art. 119 – comma 5° del D.P.R. n. 554/99 propedeutica alla risoluzione del contratto;
- che il D.L. ha svolto tale verifica con verbale del 13/05/2014 in contraddittorio con l'impresa e con nota n. prot. 1535 del 13/05/2014 ha trasmesso al R.U.P. il suddetto verbale segnalando l'inadempimento dell'Impresa;
- che il R.U.P. ha accertato il successivo permanere dell'inadempimento ex art. 119 comma 6 del D.P.R. n. 554/99;
- che, pertanto, l'Impresa è gravemente inadempiente nei confronti di questa Amministrazione nella posizione di Stazione appaltante;
- che l'autorità di Audit per il cofinanziamento CE con verbale del 12/05/2014 ha registrato il ritardo nell'esecuzione dell'intervento e quindi la necessità di rispettare il termine fissato dall'Ente finanziatore per la rendicontazione (che risulta fissato al 31.12.2015), ammonendo di fatto sul rischio che il mancato completamento delle opere si traduca in un danno per l'amministrazione, comportante, oltre alla mancata esecuzione dell'intervento, la restituzione delle somme già impiegate;
- che il complesso dei comportamenti reiteratamente posti in essere dall'impresa appaltatrice come da documentazione richiamata ed altra in atti si qualifica, anche considerando quanto registrato dall'Autorità di Audit, come "grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo" ex art. 119 D.P.R. n. 554/99 e ss.mm.ii. (novellato dall'art. 136 del D. Lgs. N. 163/2006);



- che conseguentemente il RUP, ai sensi e per gli effetti dell'art. 119 D.P.R. 554/99, ha redatto e trasmesso al Direttore generale, con nota n. prot. 1884 del 30.05.2014, proposta di determinazione di risoluzione del contratto di appalto;

CONSIDERATO :

- che con nota pervenuta al protocollo dell'Ente in data 24.06.2014 ed assunta al n. prot. 7647 in data 25.06.2014 della sede generale dell'IRSAP l'Impresa appaltatrice aveva chiesto un incontro con l'Amministrazione per confrontarsi sulle problematiche insorte;
- che il Direttore Generale dell'IRSAP, aderendo a quanto chiesto dall'Impresa, con nota n. prot. 7669 del 25.06.2014, ha convocato la stessa in audizione per il giorno 2 luglio 2014.
- che, nel corso dell'incontro, come risulta dal relativo verbale allegato per evidenza, l'Impresa ha formulato le proprie richieste per giungere al completamento dei lavori, l'Amministrazione ha chiesto (a fronte di tali richieste) la prestazione di maggiori garanzie per l'interesse pubblico (stanti i precedenti gravi inadempimenti), l'Impresa ha respinto le contestazioni di inadempimento dell'Amministrazione ritenendo altresì di non dovere prestare per il prosieguo dei lavori alcuna ulteriore garanzia;
- che, in esito al verbale di audizione del 2.07.2014, l'Amministrazione si è riservata di *"proporre all'impresa uno schema di atto di novazione contenente un bilanciamento tra concessioni della stazione appaltante e oneri/garanzie a carico dell'appaltatore"*;
- che con la nota prot. n. 10642 del 08/09/2014 del Direttore Generale, la nota prot. n. 3357 del 07/10/2014 del R.U.P., le successive note prot. n. 12647 del 14/10/2014 del Direttore Generale, prot. n. 3493 del 15/10/2014 del R.U.P., la nota prot. n. 12996 del 22/10/2014 del Direttore Generale, a cui fa seguito la nota prot. n. 3606 del 23/10/2014 con la quale il R.U.P. invita l'impresa a sottoscrivere per accettazione lo schema di atto aggiuntivo relativo ai lavori in oggetto;
- che con e-mail del 25/10/2014 l'impresa esprime il proprio assenso all'atto aggiuntivo suddetto, evidenziando che, all'art. 4 del suddetto atto, è stata portata dalla stessa impresa la seguente modifica: al posto di "anche indiretta e/o futura", inserendo "per fatti ed atti fino ad oggi realizzatisi";

RITENUTO :

- che, di seguito al suddetto assenso per la sottoscrizione del suddetto atto aggiuntivo, con la superiore modifica che si ritiene possa accogliersi, siano superate le riserve e le cautele che avevano condotto il RUP a proporre all'Amministrazione (con nota n. prot. 1884 del 30.05.2014) la risoluzione del contratto ex art. 119 D.P.R. n. 554/99;
 - che il procedimento per la risoluzione del contratto avviato con la nota n. prot. 1884 del 30.05.2014 (con acclusa la relativa proposta di determinazione dirigenziale) possa essere dichiarato estinto;
- 1) Di dichiarare estinto il procedimento per la risoluzione del contratto avviato con la nota n. prot. 1884 del 30.05.2014 (con acclusa la relativa proposta di proposta di determinazione dirigenziale);
 - 2) Di approvare lo schema dell'atto aggiuntivo del contratto allegato;
 - 3) Di dare disposizione al RUP per il compimento degli atti consequenziali.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della L.R. n. 10/91, si attesta che nella formazione della proposta di determinazione di cui all'oggetto sono state valutate le condizioni di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Dott. ~~Antonio~~ Montalbano)

Visto: Il Dirigente Responsabile Ufficio Periferico
(Dott. ~~Antonio~~ Montalbano)

Si esprime il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile alla proposta di determinazione sotto il profilo della regolarità contabile.

IL DIRIGENTE DELL'AREA CONTABILE F.F.
Dott. Antonino Montalbano

VISTA la superiore proposta di determinazione presentata dal Consorzio ASI in Liquidazione, Gestione Separata IRSAP di Palermo, si esprime parere favorevole all'adozione della predetta proposta;

Il Dirigente Area Tecnica
(Ing. Daniele Tricomi)

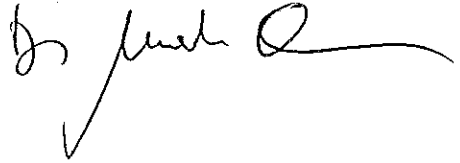
IL DIRIGENTE DELEGATO

- ai sensi dell'art. 19, comma 8° della L.R. n. 8/2012;
- VISTA la superiore proposta avanzata dal Consorzio ASI in Liquidazione, Gestione Separata IRSAP di Palermo;
- TENUTO CONTO che con DDG n. 21 del 04/02/2014 il Direttore Generale dell'Irsap ha delegato alla Dott.ssa Anna Di Martino le proprie funzioni in caso di assenza o impedimento;
- VISTI i pareri annotati al n. 13703 del 07/11/2014 e n. 13739 del 10/11/2014 formulati dal Prof. Avv. Massimiliano Marinelli il quale, in risposta a richieste avanzate dall'Istituto con note n. 13701 del 07/11/2014 e n. 13725 del 10/11/2014, si è espresso ritenendo che *"la delega in questione è correttamente rivolta ad assicurare la funzionalità dell'Ente, garantendo che, in caso di assenza o impedimento del Direttore Generale, non si realizzi una paralisi dell'azione amministrativa, con le intuibili conseguenze sul corretto espletarsi della finalità dell'Istituto"* ed ancora *"...l'attribuzione delle funzioni produce i suoi effetti fino a quando il Direttore Generale (indipendentemente dalla persona fisica che ricopre l'incarico) non procederà alla revoca o alla modifica di essa"*;
- VISTA la nota assessoriale n. 62160/Dir del 10/11/2014 annotata al prot. n. 13740, con la quale si prende atto della DDG n. 21/2014 relativa alla delega delle funzioni del Direttore Generale alla Dott.ssa Anna Di Martino;
- VISTA la nota Irsap n. 13741 del 11/11/2014 con la quale è stato comunicato all'Assessorato Regionale Attività Produttive che gli atti gestionali dell'Irsap e delle singole gestioni separate avente carattere di indifferibilità e urgenza saranno sottoscritti dalla Dott.ssa Anna Di Martino, delegata alle funzioni di cui al DDG n. 21 del 04/02/2014;
- RILEVATO che a tutela dell'interesse pubblico rappresentato appare necessario assicurare la continuità dell'azione amministrativa, al fine di evitare la possibile insorgenza di nocumento e/o danno e responsabilità;
- VISTO il parere favorevole del Dirigente Area Tecnica;
- RITENUTO che la presente proposta riveste carattere di indifferibilità ed urgenza;

DETERMINA

1. Di dichiarare estinto il procedimento per la risoluzione del contratto avviato con la nota n. prot.1884 del 30.05.2014 (con acclusa la relativa proposta di determinazione dirigenziale).
2. Di approvare lo schema dell'atto aggiuntivo del contratto allegato.
3. Di dare disposizione al RUP per il compimento degli atti consequenziali.

Il Dirigente Delegato
alle Funzioni di cui alla DDG n. 21 del 04/02/2014
Dott.ssa Anna Di Martino



ATTO AGGIUNTIVO DEL CONTRATTO DI APPALTO

**PER I LAVORI DI COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE
NELL'AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI TERMINI IMERESE E RELATIVE
CONDOTTE FOGNARIE E CONDOTTE PER IL RIUSO DELLE ACQUE
DEPURATE**

L'anno 2014 il giorno _____ del mese di _____

Tra

Il Consorzio ASI di Palermo in liquidazione – Gestione Separata IRSAP con sede in Palermo Via E. Ferruzza n. 1 Palermo rappresentato dal Direttore Generale Dott. Giuseppe Francesco Barbera nella qualità di Amministratore del Consorzio ASI di Palermo in liquidazione – Gestione separata Irsap, ai sensi dell'art. 19 comma 8 della L.R. 8/2012, nato a Palermo il 02/04/1960,

e

De Luca Picione Sebastiano nato a San Sebastiano al Vesuvio il 29.06.1949 il quale dichiara di intervenire al presente atto quale Procuratore speciale, come da procura allegata sotto la lettera "A", di:

De Luca Picione Ciro nato a _____ il 30.9.1978, amministratore unico e legale rappresentante della soc. SLED Costruzioni Generali S.p.A., con sede in Napoli, Piazza dei Martiri n. 30, ove domiciliato per la carica, iscritta al Registro delle Imprese di Napoli al numero REA NA – 841906, partita I.V.A. e codice fiscale n. 06817581215, in forza di procura speciale del _____ che trovasi allegata al presente atto sotto la lettera "B", a sua volta procuratrice dell'Associazione Temporanea di Imprese tra SLED S.P.A. e CIPEA – Consorzio tra Imprese – Società Cooperativa, iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al numero REA BO – 260044, partita I.V.A. n.



**Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale
in Liquidazione – Gestione Separata Irsap di Palermo**

005916331205, codice fiscale n. 03047870377, in forza dell'atto del
31.7.2007.

La soc. SLED Costruzioni Generali S.p.A., è società mandataria – capogrup-
po dell'ATI costituito con il citato atto di conferimento di mandato con rappre-
sentanza del 31. luglio 2007, per effetto dell'atto costitutivo di società e con-
ferimento del 29.12.2010 Rep. 15143 Racc.8897.

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n.75 del 15.03.2004 è stato nominato
quale RUP per i lavori di costruzione dell'impianto di depurazione
nell'agglomerato industriale di Termini Imerese e relative condotte fogna-
rie e condotte per il riuso delle acque depurate ai sensi della normativa
sui lavori pubblici vigente nella Regione Siciliana il Geom. Franco Serras;
- il progetto definitivo dei lavori in argomento, redatto dall' Arch Scalisi ha
un costo complessivo pari ad € 16.950.000,00 di cui € 12.513.418,65 per
lavori ed € 4.436.581,35 per somme a disposizione dell' Amministrazione;
- il progetto definitivo dei lavori sopra menzionati, acquisiti i pareri e i visti
previsti dalla legge, e validato ai sensi dell'art 47 del DPR n. 554/99 è sta-
to approvato giusta ordinanza del Commissario Delegato per l'Emergenza
Rifiuti e Tutela delle Acque in Sicilia n. 568 del 31.05.2006 ai sensi dell'art
5 , comma 2 dell'O.P.C.M. n. 3136 del 25.05.2001 e s.m.i. per un costo
complessivo di € 16.950.000,00 confermando il quadro di spesa ivi previ-
sto;
- con determinazione dirigenziale n°154 del 20.03.2006 questo Consorzio
ha provveduto ad approvare il progetto definitivo dell'intervento già finan-
ziato dall'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque con il D.D.S. n. 190

**Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale
in Liquidazione – Gestione Separata Irsap di Palermo**

del 05.02.2007 dell'importo di €. 16.950.000,00 ;

- con determinazione dirigenziale n°158 del 21.03.2007 è stato nominato direttore dei lavori in oggetto, l'Ing. Gaetano Collura, unico ingegnere dipendente del Consorzio Asl di Palermo;
- con determinazioni dirigenziali n. 401 del 26.07.2007 e n. 555 del 29.10.2007 questo Consorzio ha definitivamente aggiudicato all'ATI SLED spa (Mandataria) – C.I.P.E.A. (Mandante) l'appalto integrato dei lavori in oggetto per un importo contrattuale omnicomprendivo pari a Euro 11.562.512,31 oltre IVA di cui Euro 10.924.527,82 oltre IVA per lavori, Euro 359.253,99 oltre IVA per oneri della sicurezza ed Euro 278.730,50 oltre IVA e oneri di legge, per spese di progettazione esecutiva;
- con D.D.S. n.172 del 27.05.2008 l'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque ha rideterminato (a seguito del ribasso offerto dall'Impresa appaltatrice) il quadro economico ammesso a finanziamento dal quale emerge che il costo netto complessivo dell'opera risulta pari ad Euro 15.597.401,69 di cui Euro 11.283.781,81, per lavori (escluso IVA ed inclusi oneri della sicurezza) ed Euro 4.313.619,88 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- la ditta appaltatrice, così come previsto dal contratto di appalto stipulato in data 8.8.2007, e rettificato in data 20.11.2007 ed integrato in data 29.7.2009, ha presentato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto il cui importo dei lavori, comprensivo dei costi della sicurezza e al netto del ribasso d'asta è stato confermato in Euro 11.283.781,81 oltre IVA;
- con verbale in data 30.06.2009, il Responsabile Unico del Procedimento , Geom. Franco Serras , con il competente supporto del professionista e-

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale
In Liquidazione – Gestione Separata Irsap di Palermo

sterno Ing. Giovanni Rizzari , ha confermato la validazione , già resa, anche per il progetto esecutivo in oggetto, provvedendo , altresì , alla riellaborazione del quadro economico della spesa ed alla redazione di apposito schema di atto aggiuntivo al contratto già stipulato con l'ATI, appaltatrice i lavori in argomento;

- dal predetto verbale di conferma di validazione, datato 30.06.2009, si evince che il costo netto complessivo dell'opera è confermato in € 15.597.401,69 di cui € 11.283.781,81 per lavori al netto dell'I.V.A. e del ribasso ed inclusi i costi della sicurezza non soggetti al ribasso, ed € 4.313.619,88 per somme a disposizione dell'Amministrazione, meglio descritte nel nuovo quadro di spesa esposto a pagina 18 del su citato verbale di conferma di validazione e datato 30.06.2009 allegato alla Determina Dirigenziale n. 290/09;

- con Determinazione Dirigenziale n. 290 del 10.07.2009 si è proceduto:

- 1) a prendere atto del verbale di conferma di validazione datato 30.06.2009, redatto ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 554/99;
- 2) ad approvare, in linea amministrativa, il progetto esecutivo dei lavori di "Costruzione dell'impianto di depurazione , nell'agglomerato industriale di Termini Imerese e relative condotte fognarie e condotte per il riutilizzo delle acque depurate" il cui costo netto complessivo risulta confermato in € 15.597.401,69 di cui € 11.283.781,81 per lavori al netto ed € 4.313.619,88 per somme a disposizione dell'amministrazione, meglio descritte nel nuovo quadro di spesa esposto alla pagina 18 del su citato verbale di conferma di validazione , datato 30.06.2009 ed allegato alla Determina Dirigenziale n. 290/09;



**Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale
in Liquidazione – Gestione Separata Irsap di Palermo**

3) ad approvare lo schema di atto aggiuntivo al contratto , da far sottoscrivere all'ATI appaltatrice, redatto da questo Ufficio ed allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

4) a dare atto che per la realizzazione dell'intervento in argomento è stato confermato e rimodulato il finanziamento complessivo di € 15.597.401,69 giusto D.D.S. n. 172 del 27.05.2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque;

- in data 02/09/2009 è stato sottoscritto tra l'ATI appaltatrice ed il Consorzio l'atto aggiuntivo di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 290/09;
- in data 02/09/2009 è stata avviata la procedura di consegna dei lavori immediatamente sospesa;
- il progetto è stato rielaborato ed integrato come O.d.S. emesso dal R.U.P. in data 10/02/2010;
- in data 18/02/2010 è stata effettuata la consegna dei lavori;
- con nota del 05/11/2010 assunta al n. prot. 5378 del 10/11/2010 la SLED s.p.a. ha proposto all'Amministrazione perizia di variante.
- con nota del 24/01/2011 assunta al n. prot. 460 del 02/02/2011 la neocostituita SLED Costruzioni Generali s.r.l. ha comunicato al Consorzio che con atto notarile in data 29/12/2010, n. rep 15143, racc. n. 8897, la soc. SLED s.p.a. ha conferito, quale socio costituente, il ramo di azienda formato da beni, diritti e rapporti giuridici ivi compreso il rapporto contrattuale sottoscritto con il Consorzio Asi di Palermo in data 8.8.2007 per l'appalto dei lavori di che trattasi, ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs n. 163/2006;
- con nota n. prot. P.G./2011/899 del 23/02/2011 il Consorzio ASI ha evidenziato alla SLED S.p.A. (Conferente) e alla SLED Costruzioni Generali

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale
In Liquidazione – Gestione Separata Irsap di Palermo

s.r.l. (Conferitaria) la mancata decorrenza del termine di cui all'art. 116 comma 2 del termine di cui all'art. 116 del D.Lgs 163/2006 per l'esigenza di regolarizzare il procedimento procedendo a fornire la documentazione necessaria sia con riferimento al citato articolo 116 che al possesso di tutti i requisiti già dimostrati dalla cedente preventivamente alla stipula del contratto;

- in data 16/03/2011, a seguito di convocazione del Consorzio n. prot. P.G./2011/1253 del 10/03/2011, si è svolto un incontro con i rappresentanti della cedente e della cessionaria subentrante durante il quale sono state chiarite le richieste di documentazione cessionaria-subentrante integrativa;

- con nota assunta al n. prot. 1502 del 01/04/2011 la SLED Costruzioni Generali S.R.L. ha fornito al Consorzio la documentazione necessaria per far consentire le verifiche antimafia, comunicando la nuova ragione sociale di SLED Costruzioni Generali S.p.A. ed accludendo il relativo certificato camerale storico;

- è stata richiesta da parte del Consorzio, con nota n. P.G./2011/1790 del 12/04/2011, l'informativa antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 ai sensi del Protocollo di Legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa" per tutti i soggetti "controllati" afferenti alla SLED Costruzioni Generali s.p.a.

- per l'esito del procedimento è stato necessario ancora acquisire da parte della cessionaria- subentrante la voltura delle polizze fideiussorie per la garanzia definitiva, polizza CAR e l'obbligo al rilascio della decennale postuma, da parte della Compagnia Stipulante;

- con nota del 30/03/2011, assunta al prot. n. 1737 in data 07/04/2011, la

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale
in Liquidazione – Gestione Separata Irsap di Palermo

SLED Costruzioni Generali S.p.A. ha comunicato di avere avanzato istanza di voltura delle polizze alla Compagnia assicuratrice;

- con determinazione dirigenziale n.138 del 14/04/2011 il Consorzio ASI, al fine di dichiarare il proprio intendimento alle Compagnie assicuratrici e consentire tali volture ha stabilito:

- Prendere atto che la SLED S.p.A. ha conferito ramo d'azienda alla SLED Costruzioni Generali s.r.l., giusto atto del notaio Francesco Fasano in Napoli, rep. n. 15143 – racc. n. 8897, riguardante quanto indicato nella Perizia di Valutazione allegata all'atto stesso;

- Prendere atto, che pertanto la SLED Costruzioni Generali srl, in qualità di conferitaria del ramo d'azienda, subentra nel contratto relativo all'Appalto per la progettazione e realizzazione dei lavori di costruzione dell'impianto di depurazione nell'agglomerato industriale di Termini Imerese e relative condotte per il riuso delle acque depurate", stipulato da questa Stazione Appaltante con la SLED S.p.A. in data 08/07/2007, rettificato in data 20.11.2007 ed integrato con atto aggiuntivo del 29/07/2009;

- Dare atto che l'accettazione da parte di questo Consorzio del subentro della SLED Costruzioni Generali S.p.A. nelle posizioni giuridiche relative all'appalto in oggetto è soggetta alle seguenti clausole espresse di decadenza :

- la mancata acquisizione di verifica negativa dell'informativa Prefettizia antimafia;

- la mancata voltura, da parte della Compagnia garante, delle polizze fideiussorie per cauzione definitiva, polizza CAR e

**Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale
in Liquidazione – Gestione Separata Irsap di Palermo**

l'obbligo al rilascio della decennale postuma, nel termine di 90 (novanta) giorni dalla data di notifica della presente determinazione (n. 138 del 14/04/2011);

- Incaricare il Responsabile Unico del Procedimento a curare gli adempimenti connessi all'esecuzione del provvedimento adottato.
- la voltura della polizza è stata prodotta con nota assunta al n. prot. 2662 del 31/05/2011;
- con nota 14/04/2011, assunta al protocollo del Consorzio al n°194 del 19/04/2011 la subentrante impresa SLED Costruzioni generali SPA – già SLED COSTRUZIONI GENERALI SRL a seguito dell'atto di trasformazione della ragione sociale del 4.3.2011, ha riproposto la succitata perizia di variante, denominata 1° perfezionamento progettuale, con le modifiche richieste dal Consorzio con nota n°1252 del 10/03/2011.
- Il Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 11 del C.S.A., ha espresso il proprio parere favorevole sulla predetta perizia, giusta nota n. PG/2011/2156 del 03/05/2011;
- la perizia è stata approvata in linea tecnica dal R.U.P. con il supporto esterno al R.U.P. con parere del 28/05/2011 ed in linea amministrativa dal Consorzio con determinazione dirigenziale n. 222 del 13/06/2011;
- durante il corso dei lavori l'A.T.I. appaltatrice ha manifestato l'esigenza di ulteriori perfezionamenti progettuali e, pertanto ha proposto con nota del 12/06/2012 assunta al n. prot. 3010 del 19/06/2012 e note di integrazione assunte al n. prot. 4081 del 21/08/2012 e n. prot. 4827 del 24/10/2012 nuova perizia di 2° perfezionamento progettuale classificandola come 2°



Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale
in Liquidazione – Gestione Separata Irsap di Palermo

variante migliorativa" ai sensi dell'art. 11 del C.G.A. approvato con D.M. n.

145/2000;

- con nota dell'11/04/2012 assunta al n. prot. 1971 del 17/04/2012 l'ATI appaltatrice ha chiesto una prima proroga del termine contrattuale per l'ultimazione dei lavori di 240 giorni;
- tale istanza di prima proroga (per 240 giorni), successivamente integrata con nota del 18/06/2012 (assunta al n. prot. 3106 del 21/06/2012 e con nota del 02/10/2012 (assunta la n. prot. 4723 del 23/10/2012) su parere favorevole del D.L. n. prot. P.E. 22 del 08/10/2012 è stata accolta limitatamente a 180 giorni come comunicato all'ATI con nota n. prot. P.E. 33 dell'11/10/2012. nelle more dell'esame della perizia di 2° perfezionamento; in funzione di tale proroga il nuovo termine contrattuale è rimasto fissato al 18.04.2013.
- il Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 11 del C.S.A. – D.M. n. 145/2000, ha espresso il proprio parere favorevole sulla predetta 2ª perizia, giusta nota n. 4982 del 29/10/2012;
- l'Impresa ha sottoscritto senza eccezioni o riserve lo schema dell'atto di sottomissione aggiuntivo del contratto in data 28/11/2012;
- con Decreto del 8 novembre 2012 il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Urbanistica ha autorizzato il progetto esecutivo dei lavori in argomento con una diversa dislocazione della vasca d'accumulo;
- il R.U.P. con il supporto esterno ha espresso parere favorevole in linea tecnica sulla perizia di 2° perfezionamento progettuale in data 30/11/2012;
- la perizia di 2° Perfezionamento progettuale proposto dall'impresa, da intendersi come perizia di variante in corso d'opera, è stata approvata

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale
in Liquidazione – Gestione Separata Irsap di Palermo

dall'amministrazione con determinazione dirigenziale n. 250 del 18/12/2012, ratificando la 1^a proroga già concessa con novazione del termine di ultimazione così definitivamente fissato al 18.04.2013;

- l'atto di sottomissione della perizia di 2° perfezionamento progettuale è stato sottoscritto il 09/01/2013 e registrato il 04/03/2014 al n. 3347/3;
- con verbale in data 13/04/2012 il direttore dei lavori ha dovuto procedere alla sospensione parziale dei lavori relativi alla rete fognaria a causa del rinvenimento nei terreni di scavo di acque male odoranti contenenti sostanze pericolose (per il cui trasporto e smaltimento è necessario il ricorso a ditte a ciò specificamente autorizzate) in Contrada Canne Masche, nelle tratte ricomprese tra i picchetti 7 e 14 relativamente alla condotta "G7c", corrispondente alla tratta tra i picchetti 46 e 57 della condotta "A1 terra";
- i lavori hanno subito rallentamenti a seguito del ritardo degli enti interessati a provvedere per lo spostamento di proprie linee di servizio interferenti con i lavori (ENEL) o ad autorizzare l'attraversamento delle linee stesse (RFI e dell'ANAS);
- con nota del 18/04/2013 assunta al n. prot. 97/P.E. del 23/05/2013 l'ATI appaltatrice ha chiesto una ulteriore proroga del termine contrattuale per l'ultimazione dei lavori di 300 giorni.
- la seconda richiesta di proroga avanzata dall'Impresa appaltatrice (per 300 giorni), svolta apposta istruttoria, è stata accolta dal R.U.P. con nota n. prot. 255/PE del 29.05.2013, su parere favorevole del D.L. prot.2 /PE del 22.05.2013, limitatamente a 210 giorni come comunicato all'ATI con la stessa nota, riservandosi di ratificare la stessa all'atto dell'approvazione di una perizia di 3° perfezionamento preannunciata dall'A.T.I. appaltatrice.

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale
In Liquidazione – Gestione Separata Irsap di Palermo

ce; in funzione di tale proroga il nuovo termine contrattuale è stato fissato al 14.11.2013;

- con ordine di servizio in data 06/09/2013 il R.U.P. ha impartito all'Impresa le necessarie istruzioni al fine di risolvere tutte le problematiche di rallentamento insorte durante la realizzazione dei lavori e che impedivano l'utile prosecuzione di talune lavorazioni ed in particolare:
 - il rinvenimento di acque inquinate che aveva dato luogo alla sopra citata sospensione parziale dei lavori di realizzazione di talune condotte fognarie poste nella cosiddetta zona Sofos e Cros;
 - le contestuali interferenze con infrastrutture dell'ENEL, delle RFI e dell'ANAS che hanno prodotto l'impossibilità di eseguire le opere di collegamento (con spingitubo) dell'impianto di depurazione con la rete fognante;
- con nota del 13/11/2013 assunta al n. prot. 2200/P.E. del 20/11/2013 l'ATI appaltatrice, annotando - in rapporto al verbale del Direttore dei lavori in data 5.11.2013 - le varie criticità che avevano causato il rallentamento di alcune attività, ha chiesto "*una congrua novazione del termine contrattuale*";
- a far data dal 14/11/2013 sono state superate le problematiche che impedivano la realizzazione di parte della rete fognaria nella cosiddetta Contrada Canne Masche (zona Sofos e Cross), così come risulta dal verbale di ripresa dei lavori redatto dal Direttore dei lavori in data 12/02/2014 (sottoscritto dall'Impresa con riserva);
- con verbale di ripresa dei lavori in data 12/02/2014 il Direttore dei lavori certificava che le cause della sospensione parziale di cui al verbale di so-

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale
In Liquidazione – Gestione Separata Irsap di Palermo

suspensione parziale del 13.04.2012, a far data dal 14/11/2013 erano cessate e che da tale data si intendevano ripresi i lavori riguardanti la realizzazione delle condotte fognarie, nella tratta ricomprese tra i picchetti 7 e 14 relativamente alla condotta "G7c", corrispondente alla tratta tra i picchetti 46 e 57 della condotta "A1 terra", determinando, ai sensi dell' art. 24, comma 7°, del Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. n.145/2000, il nuovo il differimento del tempo contrattuale correlato alla sospensione pari a 12 (dodici) giorni e fissando conseguentemente il nuovo termine contrattuale al 26.11.2013.

- solo a far data dal 12/02/2014, come risulta dal giornale dei lavori, sono state superate le problematiche che impedivano la realizzazione delle opere di collegamento (con spingitubo) dell'impianto di depurazione con la rete fognante così come risulta dal Giornale dei Lavori della D.L.;
- con nota del 17.02.2014 (assunta al n. prot. 548/PE del 20.02.2014) l'Impresa ha esplicitato la riserva apposta sul verbale di ripresa lavori del 12.02.2014, chiedendo che il differimento di giorni 12 determinato nel citato verbale a norma dell' art.24, comma 7°, del Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. n.145/2000, debba essere rideterminato in giorni 150 come da previsione del crono programma dei lavori dalla stessa redatto;
- ad oggi sono intervenuti n. 3 differimenti dei tempi contrattuali per l'ultimazione dei lavori ed in particolare:
 o la prima proroga concessa dal R.U.P. giusta nota n. prot. 33/L dell'11/10/2012 per 180 giorni, ratificata con l'atto di sottomissione del 9.01.2013 relativo alla 2ª perizia di perfezionamento progettuale

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale
In Liquidazione – Gestione Separata Irsap di Palermo

approvata con determinazione dirigenziale n. 250 del 18/12/2012;

ola seconda proroga concessa dal R.U.P. giusta nota n. prot. 255/P.E. del
29/05/2013 per giorni 210, ancora da ratificare;

oil terzo differimento, giusta verbale di ripresa dei lavori in data
12/02/2014 (rif. art.24, comma 7°, del Capitolato Generale d'Appalto),
determinato in 12 giorni per cui il termine per l'ultimazione dei lavori ri-
mane in atto definitivamente fissato alla data del 26.11.2013;

- i lavori sono giunti attualmente all'11° SAL per l'importo di € 6.804.052,97
per lavori contabilizzati fino al 29.05.2013;

- dalla data dell'ultimo SAL le lavorazioni eseguite ammontano a circa
€ 400.000,00;

- l'ultimo termine di ultimazione dei lavori risulta scaduto infruttuosamente
già il 26/11/2013;

- alla luce delle superiori considerazioni, stante l'intervenuta scadenza del
termine contrattuale ed il cessare di ogni causa ostativa alla regolare ed
utile prosecuzione dei lavori, l'Amministrazione ha ritenuto necessario ri-
definire il termine di ultimazione degli stessi, per la corretta prosecuzione
del rapporto contrattuale, aderendo all'istanza dell'impresa in data
13/11/2013 di novazione dei termini di ultimazione dei lavori, secondo
l'avviso espresso dal supporto esterno al R.U.P. con relazione n. prot.
228/14 del 28.02.2014 (assunta al n. prot. 689/PE del 7.03.2014);

- si rendeva necessario in via preliminare provvedere alla ratifica della 2°
proroga di 210 per cui termine di ultimazione restava fissato al
14/11/2013;

- occorre, altresì, sciogliere la riserva esposta dall'Impresa giusta nota in



Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale
In Liquidazione – Gestione Separata Irsap di Palermo

data 17/02/2014, in merito al differimento del termine contrattuale, intervenuto giusta verbale di ripresa dei lavori in data 12/02/2014 per cui il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori è stato in atto fissato alla data del 26.11.2013;

- per la realizzazione dei lavori ancora da realizzare previsti in contratto sono stati valutati, secondo il programma dei lavori redatto e presentato dall'Impresa, i seguenti tempi:

- per le condotte fognarie poste nella cosiddetta zona Sofos e Cros (Contrada Canne Masche) occorrono giorni 60 decorrenti dalla data in cui gli stessi potevano essere ripresi (14/11/2013);

- per la realizzazione delle opere di collegamento (con spingitubo) dell'impianto di depurazione con la rete fognaria in argomento occorrono giorni 120 decorrenti dalla data in cui gli stessi potevano essere ripresi (12/02/2014);

- per l'ultimazione di tutti i sopra citati lavori il tempo massimo strettamente necessario è quindi pari a giorni 120, decorrente dall'ultima delle date in cui sono cessate le cause che hanno impedito la loro esecuzione (12/02/2014);

- alla luce di quanto sopra, rispetto al precedente termine di scadenza (26/11/2013) si rendeva necessario, secondo l'amministrazione, un maggior periodo utile di giorni 120 a far data dal 12/02/2014 per cui il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori, tenuto conto delle proroghe già concesse e degli atti aggiuntivi al contratto sopra richiamati, si sarebbe potuto fissare alla data del 12/06/2014;

- l'Amministrazione ha quindi proposto all'impresa atto di novazione del

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale
In Liquidazione – Gestione Separata Irsap di Palermo

termine contrattuale convocandola con nota del 04/04/2014 prot. n.1174;

- l'Impresa con verbale del 16/04/2014 si è rifiutata di sottoscrivere l'atto di novazione, per le motivazioni riportate nello stesso verbale;
- il direttore dei lavori con O.d.S. n. 13 del 28/02/2014 ha ulteriormente intimato all'impresa i lavori da eseguire e le attività da compiere per accelerare l'esecuzione dei lavori,
- il R.U.P., tenuto conto del ritardo e dell'Impresa per gravi deficit organizzativi segnalato dal D.L., ha chiesto al D.L. con nota n. prot. 1454 del 02/05/2014 di avviare la verifica ex art. 119 – comma 5° del D.P.R. n. 554/99 propedeutica alla risoluzione del contratto;
- il D.L. ha svolto tale verifica con verbale del 13/05/2014 in contraddittorio con l'impresa e con nota n. prot. 1535 del 13/05/2014 ha trasmesso al R.U.P. il suddetto verbale segnalando l'inadempimento dell'Impresa;
- l'autorità di Audit per il cofinanziamento UE con verbale del 12/05/2014 ha rammentato l'esigenza di rispettare il termine ultimo fissato per esecuzione, collaudo e rendicontazione dei lavori (31.12.2015), ammonendo di fatto sul rischio che il mancato completamento delle opere si traduca in un danno per l'amministrazione, comportante, oltre alla mancata esecuzione dell'intervento, la restituzione delle somme già impiegate;
- Il complesso dei comportamenti reiteratamente posti in essere dall'impresa appaltatrice come da documentazione richiamata ed altra in atti è stato qualificato, anche considerando quanto registrato dall'Autorità di Audit, come "grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo" ex art.119 D.P.R. n. 554/99 e ss.mm.ii. (novellato dall'art. 136 del D. Lgs. N. 163/2006);

**Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale
in Liquidazione – Gestione Separata Irsap di Palermo**

- l'impresa con nota rif 25535 del 12.05.2014 ha riscontrato la notifica del verbale di inadempimento del D.L. ritenendolo atto di avviso di avvio le procedimento di risoluzione unilaterale del contratto e rendendosi disponibile ad una bonaria definizione della vertenza;
- conseguentemente al perdurare dell'inadempimento dell'Impresa il RUP, ai sensi e per gli effetti dell'art. 119 D.P.R. 554/99, ha redatto e trasmesso al Direttore generale, con nota n. prot. 1884 del 30.05.2014, proposta di determinazione di risoluzione del contratto di appalto;
- con nota pervenuta al protocollo dell'Ente in data 24.06.2014 ed assunta al n. prot.7647 in data 25.06.2014 della sede generale dell'IRSAP l'Impresa appaltatrice ha chiesto un incontro con l'Amministrazione per confrontarsi sulle problematiche insorte;
- prima di assumere definitive determinazioni in merito all'esito del contratto stante la proposta di risoluzione avanzata dal R.U.P., il Direttore generale dell'IRSAP, aderendo a quanto chiesto dall'Impresa, con nota n. prot. 7669 del 25.06.2014, ha convocato la stessa in audizione per il giorno 2 luglio 2014.

Considerato che:

- nel corso dell'incontro, l'Impresa ha formulato le proprie richieste per giungere al completamento dei lavori, l'Amministrazione ha chiesto (a fronte di tali richieste) la prestazione di maggiori garanzie per l'interesse pubblico (stanti i precedenti gravi inadempimenti), l'Impresa ha respinto le contestazioni di inadempimento dell'Amministrazione ritenendo altresì di non dovere prestare per il prosieguo dei lavori alcuna ulteriore garanzia;
- In esito al verbale di audizione del 2.07.2014 redatto presso la S.O.R. di

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale
In Liquidazione – Gestione Separata Irsap di Palermo

Caltanissetta, l'Amministrazione si è riservata di "*proporre all'impresa un atto di novazione contenente un bilanciamento tra concessioni della stazione appaltante e oneri/garanzie a carico dell'appaltatore*";

- Il R.U.P., con l'ausilio del suo supporto esterno, ha predisposto uno schema di atto aggiuntivo al contratto di appalto dei lavori dell'8.8.2007 – rettificato con atto del 20.11.2007 ed integrato con atto del 29.7.2009, sulla base del superiore indirizzo;
- che con nota n. prot. 3606 del 23/10/2014 il superiore schema è stato formalmente inviato (come previsto nel verbale del 2.07.2014) all'Impresa per essere previamente sottoscritto al fine della piena ed incondizionata accettazione;
- che con e-mail del 25/11/2014, assunta al n. prot. 4001 del 26/11/2014, l'Impresa ha restituito all'Amministrazione lo schema di atto aggiuntivo per il quale esprime il proprio assenso per la successiva sottoscrizione dell'atto;

Ritenuto che:

- di seguito alla previa ed incondizionata accettazione dell'atto aggiuntivo, siano superate le riserve e le cautele che avevano condotto il RUP a proporre all'Amministrazione (con nota n. prot. 1884 del 30.05.2014) la risoluzione del contratto ex art. 119 D.P.R. n. 554/99;
- il procedimento per la risoluzione del contratto avviato con la nota n. prot. 1884 del 30.05.2014 (con acclusa la relativa proposta di determinazione dirigenziale) può essere dichiarato estinto;
- l'esigenza di contemperare gli interessi contrapposti della stazione appaltante e dell'impresa appaltatrice nell'ottica di garantire la prosecuzione di

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale
In Liquidazione – Gestione Separata Irsap di Palermo

un equilibrato rapporto sinallagmatico tra le parti richiede, nel caso specifico, l'esigenza di rinnovare patti e condizioni anche a parziale modifica delle condizioni di C.S.A. e del Contratto di Appalto dei lavori dell'8.8.2007, rettificato con atto del 20.11.2007 ed integrato con atto del 29.7.2009;

Visti :

- la nota del R.U.P. n. prot.3357 in data 07.10.2014, a seguito della nota n. prot. 10642 in data 8.09.2014 del Direttore Generale IRSAP nella quale si stabiliscono i requisiti minimi per consentire il bilanciamento tra concessioni della stazione appaltante e oneri e/o garanzie a carico dell'appaltatore al fine di salvaguardare l'interesse pubblico;
- l'attestazione del R.U.P. contenuta nella nota di cui al punto precedente, secondo cui lo schema dell'atto di proposto per l'approvazione dei superiori organi dell'amministrazione possiede i presupposti per essere approvato con particolare riferimento ai termini perentori di scadenza del programma di finanziamento, che il Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio emanato in data 11.07.2006 all'art. 56 "ammissibilità delle spese" fissa alla data del 31.12.2015;
- la nota del Direttore Generale prot.n.12467 del 14.10.2014 con la quale si chiede al R.U.P. dei lavori in epigrafe, fra l'altro, di introdurre nello schema dell'atto già predisposto ulteriori garanzie e precisazioni;
- la nota del R.U.P. n. prot.3943 del 15.10.14 con la quale si inoltra al Direttore Generale la nuova stesura dello schema dell'atto aggiuntivo con le modifiche ed integrazioni come sopra disposte, unitamente alla copia

**Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale
in Liquidazione – Gestione Separata Irsap di Palermo**

delle certificazioni del sistema di qualità e della S.O.A. , sia dell'impresa capogruppo, sia della mandante;

- la Determinazione n. _____ in data _____ del Dirigente Delegato con la quale è stato approvato l'atto aggiuntivo;
- l'attestazione S.O.A. della soc. SLED Costruzioni Generali S.p.a., in corso di validità nonché il certificato ISO del _____ anch'esso in corso di validità;
- l'attestazione SOA della soc. CIPEA, in corso di validità nonché il certificato ISO del _____ anch'esso in corso di validità;

Per tutto quanto sopra rappresentato, che forma parte integrante con quanto appresso

SI CONVIENE E SI STIPULA

ART. 1 Continuità del rapporto contrattuale

Il presente atto, salvo quanto concordato tra le parti nei successivi articoli, si confermano tutti gli atti qui di seguito richiamati e che formano parte integrante del presente atto, anche se non allegati:

- contratto n.rep. 34610 del 08/08/2007 registrato a Palermo il 13/08/2007;
- atto di rettifica n. rep. 34944 del 20/11/2007 reg. a Palermo il 22/11/2007;
- atto aggiuntivo n. rep. 3913 del 29/07/2009 Reg. a Termini Imerese il 29/07/2009;
- atto di sottomissione della 1° perizia di perfezionamento progettuale del 15/06/2011 reg. a Napoli il 08/09/2011;
- atto di sottomissione della 2° perizia di perfezionamento progettuale del



Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale
In Liquidazione – Gestione Separata Irsap di Palermo

09/01/2013 reg. a Napoli il 04/03/2014;

ART. 2 Nuovo termine di ultimazione dei lavori

Per effetto del presente atto, viene ratificata la seconda proroga concessa dal R.U.P. giusta nota n. prot. 255/P.E. del 29/05/2013 per giorni 210, ancora non approvata dall'amministrazione.

Inoltre, viene rideterminato, per le motivazioni espresse nel presente atto, il termine per l'ultimazione dei lavori, (già indicato nel verbale di ripresa dei lavori datato 12/02/2014 e determinato alla data del 26 novembre 2013) in mesi 9 (nove) a far data dalla sottoscrizione del presente atto aggiuntivo.

ART. 3 Programma di esecuzione dei lavori

I lavori verranno eseguiti tassativamente secondo il programma dei lavori analitico (con dettagliata progressione temporale ed economica) in ALLEGATO _____ che, conformemente al superiore ART. 2, si sviluppa per una durata di 270 giorni (____) naturali e consecutivi.

Nello svolgimento del suddetto programma avranno priorità le opere migliorative offerte dall'impresa in sede di gara e, più in generale, le seguenti opere in ordine di precedenza: 1) collegamento idraulico tra I.D. e sistema fognario eseguito con tecnica di spingi tubo, 2) serbatoio di accumulo delle acque reflue depurate a vasca interrata, 3) pannelli fotovoltaici sulla copertura della costruzione costituente il contenitore edilizio dell'impianto di depurazione.

Nel programma di esecuzione dei lavori dovranno essere inserite anche le ulteriori opere migliorative di cui al successivo ART. 6.

ART. 4 Rinunce dell'Appaltatore

L'Impresa rinuncia, per le opere già eseguite, a qualsivoglia somma oltre il corrispettivo già stabilito per l'appalto a corpo secondo il contratto originario

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale
In Liquidazione – Gestione Separata Irsap di Palermo

ed in particolare rinuncia a: riserve, interessi per ritardato pagamento, incremento prezzi, adeguamento variazione prezzi, rivalutazione monetaria, ecc.; rinunciando, altresì, agli interessi per ritardato pagamento per il rimborso delle spese anticipate per le indagini preliminari finalizzate alla ricerca per la rimozione di eventuali ordigni bellici sulle aree di cantiere e per il rilascio di autorizzazioni e concessioni da parte di ANAS, ENEL, RFI, ecc., riconosciute e da pagare all'impresa limitatamente alle sole spese corrisposte ai suddetti Enti. Le predette spese sostenute dall'appaltatore saranno, comunque, corrisposte all'atto del pagamento degli stati di avanzamento da emettere. L'appaltatore, altresì, dichiara espressamente di rinunciare, e di fatto rinuncia, ad ogni eventuale azione giudiziale e di non avere null'altro a pretendere dall'Ente appaltante per qualsiasi titolo o ragione che potesse trovare causa – per fatti ed atti fino ad oggi realizzatisi – nel contratto di appalto richiamato in premessa nonché nel presente atto.

ART. 5 Oneri a carico dell'Impresa

L'Impresa, anche confermando e perfezionando le pattuizioni di cui all'art. 4, 5 e 6 dell'atto di sottomissione della 2° perizia di perfezionamento sottoscritto il 09/01/2013 ed a compensazione della disapplicazione delle penali, accetta di assumere a proprio carico le spese per maggiori competenze tecniche (per onorari e rimborsi spese) sostenute e da sostenersi da parte della Stazione appaltante per la maggior durata dei lavori (maggiori spese per assistenti alla D.L., Ispettori di cantiere e supporto esterno al RUP per verifiche perizie di perfezionamento progettuale e attività tecnico-amministrative, valutate ad oggi in € 73.500,00 come in ALLEGATO ___, oltre oneri di legge (contributo alle casse di previdenza professionale 4% e I.V.A. 22%). Le suddette spese

**Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale
in Liquidazione – Gestione Separata Irsap di Palermo**

tecniche progressivamente maturate dai Professionisti verranno direttamente trattenute dal primo stato di avanzamento utile rispetto alle prestazioni rese, per consentire la liquidazione diretta da parte dell'amministrazione ai professionisti destinatari.

L'Impresa si impegna, altresì ad anticipare le eventuali spese ancora occorrenti fino alla fine dei lavori per eventuali ulteriori oneri derivanti dal rilascio di autorizzazioni e concessioni da parte di Enti per l'esecuzione dei lavori (ANAS, ENEL, RFI, ecc.) incluso l'onere del disbrigo dei relativi adempimenti; fatto salvo il rimborso delle sole spese effettivamente versate ai suddetti Enti in occasione del primo stato di avanzamento lavori utile.

**ART. 6 Variante di perfezionamento del progetto e invariabilità del
corrispettivo dell'appalto**

L'Amministrazione si impegna ad approvare, nei termini e nei limiti consentiti dalle norme vigenti e previa apposita istruttoria, la 3° perizia di perfezionamento del progetto ex art. 11 del C.G.A. D.P.R. n. 145 /2000, che costituisce parte integrante del presente contratto al fine di approvare specificamente, in deroga all'art. ____ del contratto integrativo stipulato il ____ (per cui erano scaduti i termini concessi all'Impresa), la soluzione progettuale con il serbatoio in terra su area esterna all'agglomerato industriale. Di tale area si acciude (ALLEGATO ____) il contratto preliminare di compravendita in corso di validità, stipulato il ____ tra l'Impresa ed il legittimo proprietario e registrato presso la conservatoria dei registri immobiliari di ____ al n. ____ in data ____, con l'impegno (già previsto nel preliminare) a cedere l'area in proprietà al Consorzio ASI di Palermo in liquidazione – Gestione separata IRSAP con atto di trasferimento definitivo prima dell'inizio delle relati-

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale
In Liquidazione – Gestione Separata Irsap di Palermo

ve opere e comunque entro e non oltre giorni 30 dalla data di stipula del presente atto aggiuntivo.

L'impresa, da parte propria, si impegna ad eseguire tutte le ulteriori opere suppletive e migliorative elencate e valutate nel quadro riepilogativo in ALLEGATO __, il cui ammontare è pari a € 183.296,75, che verranno introdotte nella suddetta perizia nell'ambito del prezzo a corpo dell'originario contratto (€ 11.283.781,81) senza nulla a pretendere a nessun titolo per le stesse. Con l'obbligo per l'Impresa di modificare conseguentemente, nell'ambito della suddetta perizia e del relativo programma esecutivo, i "corpi d'opera" di progetto per introdurvi, le relative opere senza alcuna variazione economica né per i corpi d'opera né per il corrispettivo invariabile dell'appalto "a corpo"

ART. 7 Stati di avanzamento lavori

L'importo minimo degli stati di Avanzamento Lavori, a partire dal prossimo SAL (i.e. 12°) è ridotto da € 500.000,00 a € 300.000,00.

Le opere previste nel progetto posto a base di gara eseguite e contabilizzate potranno essere ammesse a pagamento solo a condizione che siano state contestualmente eseguite le opere migliorative nella percentuale prevista nel medesimo periodo temporale nel programma analitico dei lavori in ALLEGATO __.

Tale condizione si esclude solo per il prossimo 12 ° SAL.

ART. 8 Subappalti, forniture, oneri di legge e pagamenti

L'amministrazione si impegna ad autorizzare i mandati irrevocabili all'incasso che l'Appaltatore eventualmente disporrà a favore dei subappaltatori e/o fornitori per consentire a questi ultimi l'incasso delle somme di propria competenza esclusivamente per le attività e/o forniture eseguite nell'ambito

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale
in Liquidazione – Gestione Separata Irsap di Palermo

dell'appalto de quo.

Resta la facoltà dell'Amministrazione di surrogare l'impresa nei pagamenti dovuti a Terzi dall'impresa nel rispetto dei contratti regolarmente formulati e relativi ai lavori in epigrafe, preve opportune verifiche di legge, qualora il suo eventuale stato di insolvenza dovesse pregiudicare il completamento dell'opera nei tempi tassativamente fissati all'art. 2, come disposto dall'art. 118 del D.Lgs n. 163/2006. A tal fine l'Impresa è onerata di trasmettere alla stazione appaltante tutti i contratti stipulati per l'esecuzione dell'opera in oggetto.

ART. 9 Penali

Per effetto del presente contratto e tenuto conto dell'effetto compensativo delle rinunce, come previste dall'art.4, del valore delle opere suppletive, come previsto dall'art.5 e dei maggiori oneri assunti dall'impresa, secondo quanto disposto dall'art.6, si intendono completamente disapplicate le penali per ritardata esecuzione dei lavori finora maturate.

Resta inteso che, in caso di ritardata ultimazione dei lavori rispetto al termine fissato dall'art. 2 del presente atto, imputabile all'appaltatore, si applicherà la penale già prevista nel contratto d'appalto originariamente stipulato.

ART. 10 – Garanzie dell'esecuzione

Al sensi e per gli effetti dell'art. 101 del D.P.R. n. 554/99 e ss.mm.ii. l'Impresa garantisce con la cauzione definitiva-resa all'atto della stipula del contratto d'appalto gli impegni contrattuali ivi assunti nonché gli ulteriori impegni assunti con il presente atto (*polizza fideiussoria rilasciata dalla soc. Generali Assicurazioni spa n. 273677397 del 30.7.2007 – Appendice n.3 alla polizza n. 273677397 del 30.7.2007 emessa il 10.6.2011*).

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale
In Liquidazione – Gestione Separata Irsap di Palermo

ART. 11 Conferma di precedenti condizioni

Restano immutate tutte le condizioni di contratto e C.S.A. pregresse non oggetto di modifica nel presente atto aggiuntivo.

ART. 12 Spese

Restano comunque a carico dell'Impresa tutte le spese (di registrazione ed altro) derivanti dal presente atto.

ART. 13 Adempimenti antimafia

La certificazione antimafia nei confronti dei Rappresentanti legali, socio unico, componenti collegio sindacale e direttore tecnico della Soc. Sled Costruzioni S.P.A. è stata ritualmente richiesta alla Prefettura di Napoli con la nota del R.U.P. n. Prot. _____ del _____.

La certificazione antimafia nei confronti del Rappresentante legale e direttore tecnico e componenti collegio sindacale della Soc. CIPEA è stata ritualmente richiesta alla Prefettura di Bologna con la nota del R.U.P. n. Prot. _____ del _____.

Le suddette richieste non sono state ancora esitate dalle componenti Prefetture, per cui si procede ugualmente alla stipula del presente atto sotto condizione risolutiva che consente alla stazione appaltante di recedere dall'atto nel caso in cui la certificazione di una o di entrambe le società dovesse attestare la sussistenza di una delle cause previste dal D.Lgs n. 159/11.

Resta inteso che le verifiche antimafia dovranno essere estese anche ai subappaltatori.

ART. 14 Risoluzione

Si darà luogo alla risoluzione del contratto nei casi di inadempimento dell'appaltatore o di gravi irregolarità e ritardi o per interventi provvedimenti

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale
In Liquidazione – Gestione Separata Irsap di Palermo

per l'applicazione delle misure di prevenzione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 135 e 136 del D.Lgs. n. 163/2006.

Si procederà alla risoluzione del presente atto nel caso in cui l'Appaltatore non rispetti i termini fissati dall'art.6 del presente atto, in ordine all'obbligo di cedere l'area ivi citata, in proprietà al Consorzio ASI in liquidazione – Gestione Separata IRSAP di Palermo.

Il presente atto, che si compone di _____ (_____) pagine, viene letto, confermato e sottoscritto, unitamente a ciascuno dei n. ALLEGATI che ne costituiscono parte integrante ed inscindibile, in segno di completa accettazione.

LCS

L'IMPRESA APPALTATRICE

IL DIRIGENTE DELEGATO

Al sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c., l'Impresa dichiara di aver preso visione ed accettare espressamente le clausole di cui agli artt. 2,3,4,5,6,7,8,10
Palermo, li

L'IMPRESA APPALTATRICE